

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Secondo trimestre 2017

Le imprese registrate

Nel secondo trimestre 2017, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, le iscrizioni sono leggermente diminuite, stabilendo il minimo degli ultimi venti anni, mentre le cessazioni sono aumentate, fissando il massimo degli ultimi quattro anni. La nati-mortalità è risultata positiva, com'è tipico del secondo trimestre, ma il saldo è decisamente crollato, risultando pari a un terzo di quello dello stesso trimestre dello scorso anno e il più contenuto almeno degli ultimi venti anni.

Al 30 giugno 2017 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 457.951 (fig. 1). Rispetto alla fine del trimestre precedente sono aumentate di sole 696 unità, +0,1 per cento (tab. 1 e 2). I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale. La tendenza è solitamente positiva nel corso del secondo trimestre. Tenuto conto di ciò, l'incremento congiunturale rilevato appare decisamente contenuto, si è ridotto a un terzo rispetto a quello rilevato lo scorso anno, e risulta il più contenuto almeno degli ultimi venti anni, con

riferimento al secondo trimestre.

Si conferma la relativa debolezza dell'andamento della base imprenditoriale regionale rispetto alla tendenza nazionale. In termini congiunturali, l'aumento delle imprese registrate a livello nazionale è risultato lievemente più ampio (+0,5 per cento) di quello rilevato in regione.

Nel trimestre le iscrizioni (6.314) sono leggermente diminuite rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e hanno segnato il nuovo minimo degli ultimi venti dieci anni, scendendo al di sotto del minimo precedente, riferito al secondo trimestre del 2014 e allontanandosi sempre più dai livelli tra 8 e 9 mila prevalenti fino al 2008.

Tenuto conto che si riferisce al secondo trimestre dell'anno, il tasso di natalità è risultato decisamente basso, essendo sceso sotto all'1,40 per cento, che costituisce anch'esso il nuovo minimo degli ultimi dieci anni.

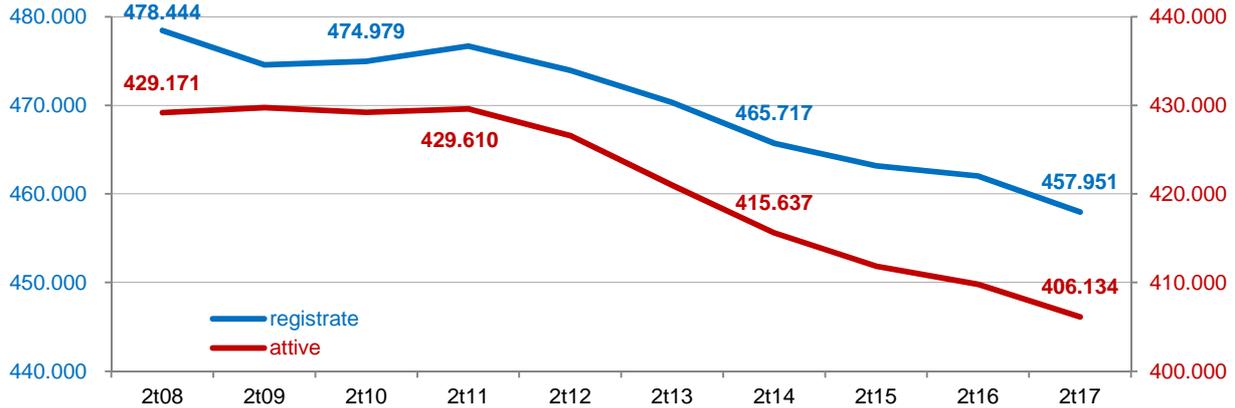
Le cessazioni (5.644) sono invece aumentate rispetto allo stesso trimestre del 2016, riportandosi anche al di sopra dei valori del 2015 e segnando il nuovo massimo degli ultimi 4 anni.

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock		Flussi							Variazioni	
	N.	Totale		Nati-mortalità				Saldo		N.	Tasso
		N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		N.	Tasso		
				N.	Tasso	N.	Tasso				
2° trim. 2008	478.444	2.048	0,4	8.805	1,8	6.820	1,4	1.985	0,4	63	0,01
2° trim. 2009	474.577	1.347	0,3	7.559	1,6	6.280	1,3	1.279	0,3	68	0,01
2° trim. 2010	474.979	3.496	0,7	8.701	1,8	5.253	1,1	3.448	0,7	48	0,01
2° trim. 2011	476.696	2.751	0,6	7.780	1,6	5.088	1,1	2.692	0,6	59	0,01
2° trim. 2012	473.952	2.041	0,4	7.931	1,7	5.952	1,3	1.979	0,4	62	0,01
2° trim. 2013	470.323	1.618	0,3	7.930	1,7	6.353	1,4	1.577	0,3	41	0,01
2° trim. 2014	465.717	1.792	0,4	6.549	1,4	4.799	1,0	1.750	0,4	42	0,01
2° trim. 2015	463.168	1.747	0,4	6.864	1,5	5.145	1,1	1.719	0,4	28	0,01
2° trim. 2016	462.012	1.860	0,4	6.668	1,4	4.855	1,1	1.813	0,4	47	0,01
2° trim. 2017	457.951	696	0,2	6.314	1,4	5.644	1,2	670	0,1	26	0,01

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Il tasso di mortalità è quindi risalito all'1,2 per cento, valore superato solo nel biennio 2012-2013 nel corso degli ultimi 8 anni (figg. 2 e 3 e tab. 1).

Le imprese attive

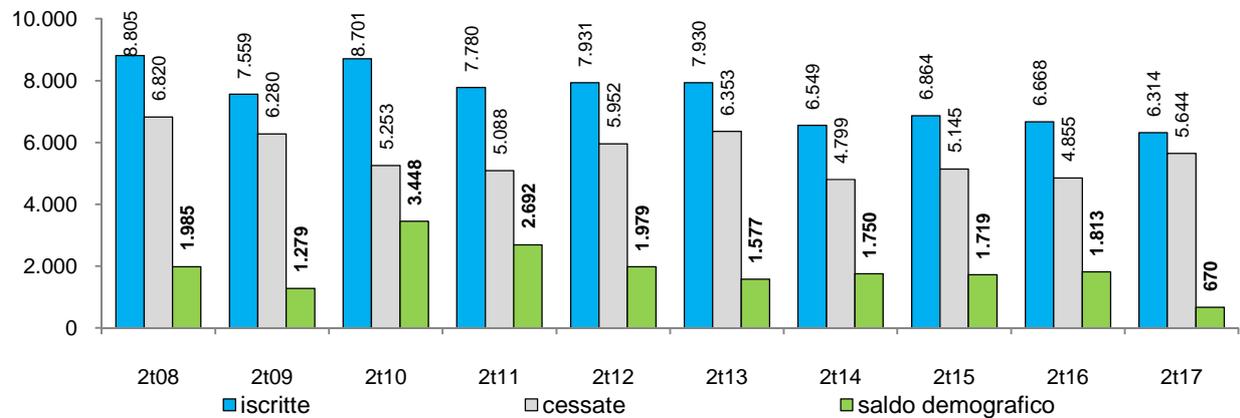
Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, e delle forti oscillazioni stagionali dei movimenti della demografia delle imprese,

usualmente caratterizzati da tendenze negative nel primo e quarto trimestre e positive nel secondo e terzo trimestre, si ritiene che il dato delle imprese attive sia quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello dell'analisi delle variazioni, e che sia opportuno svolgerne l'analisi in termini di andamenti tendenziali.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive

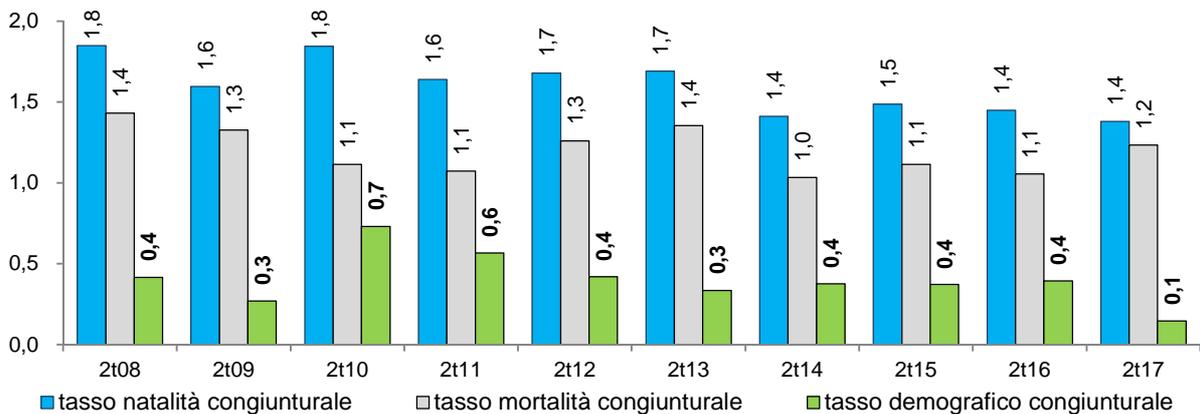
2

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre



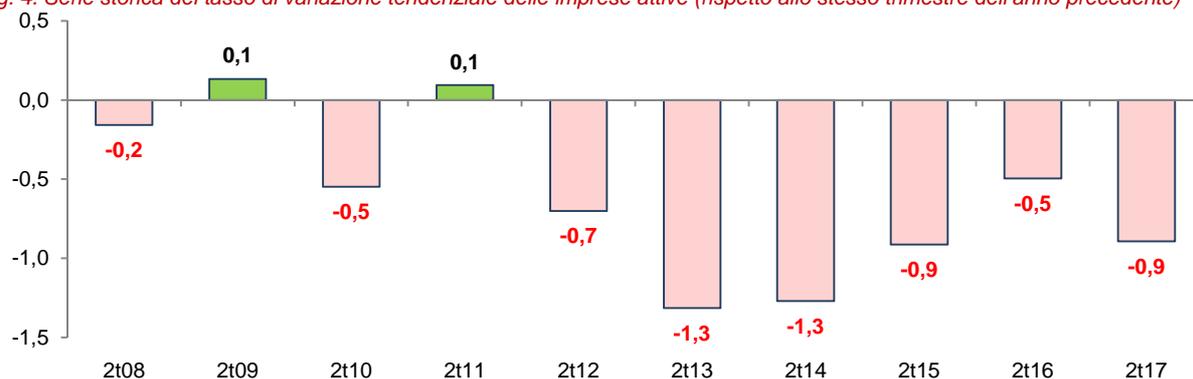
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Serie storica del tasso di variazione tendenziale delle imprese attive (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

erano 406.134 (fig. 1), con una riduzione pari a 3.658 unità, -0,9 per cento (fig. 4 e tabb. 3 e 4) rispetto al termine dello stesso trimestre dello scorso anno. In termini assoluti, la perdita della base imprenditoriale regionale è risultata notevolmente più ampia rispetto a quella riferita ai dodici mesi precedenti (-2.046 unità), ma resta ben al di sotto dei livelli riferiti agli anni dal 2013 al 2014. Il ritmo della flessione tendenziale rilevata (-0,9 per cento) è leggermente aumentato se confrontato con quello riferito allo stesso trimestre dello scorso anno (-0,5 per cento).

Gli effetti negativi della grave recessione trascorsa (tab. 3 e fig. 4) sono ancora presenti.

Trova conferma la specificità della difficile condizione dell'imprenditoria regionale. L'andamento è risultato infatti peggiore rispetto a quello riferito a livello nazionale, che ha visto le imprese attive segnare una lievissima flessione (-0,1 per cento) rispetto al secondo trimestre del 2016.

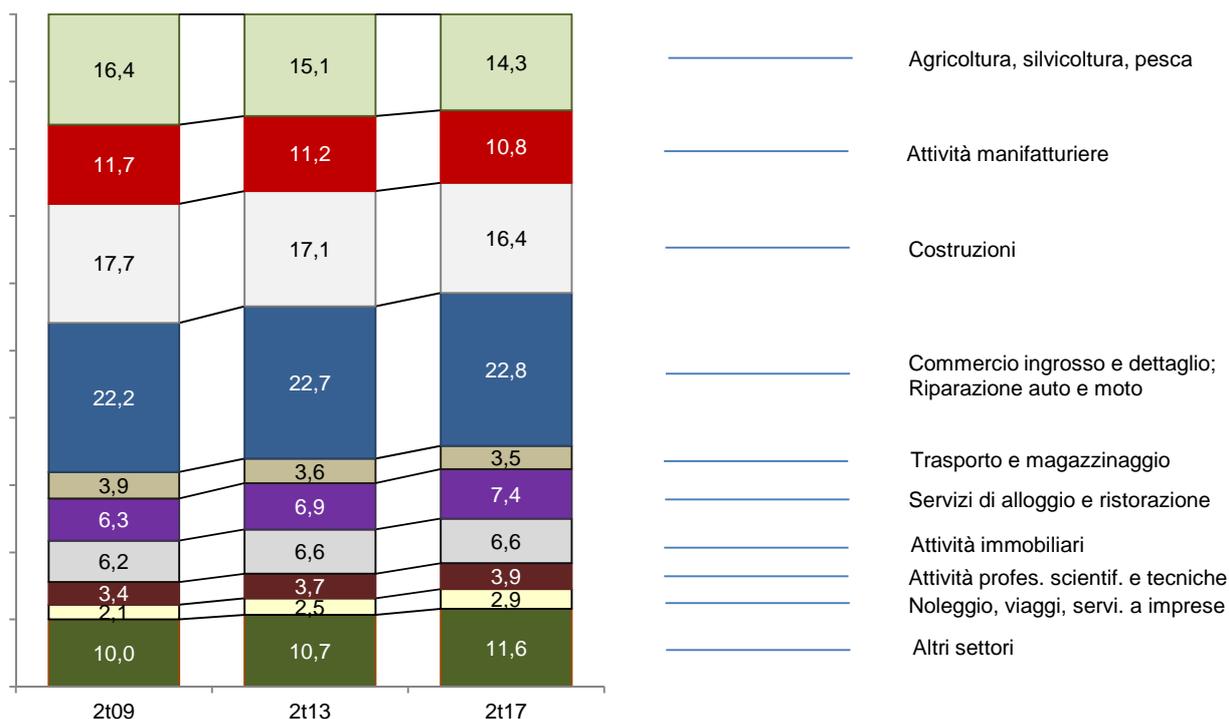
L'andamento per settore di attività economica

I settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la riduzione delle imprese attive regionali sono l'agricoltura, silvicoltura e pesca, le costruzioni, e l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Inoltre hanno fornito un contributo alla tendenza negativa le attività manifatturiere, le attività immobiliari e il settore del trasporto e magazzinaggio (tab. 4).

In dettaglio, l'agricoltura, silvicoltura e pesca riduce la sua base imprenditoriale di 1.196 unità (-2,0 per cento), una variazione determinata da agricoltura e silvicoltura, mentre cresce quella della pesca e acquacoltura.

Tra le imprese delle costruzioni, che perdono 1.163 unità (-1,7 per cento), la flessione è più ampia per le imprese che effettuano lavori di costruzione specializzati (-588 unità), le imprese più attive nella

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

ristrutturazione e nei piccoli interventi, mentre è più rapida per quelle attive nella costruzione di edifici (-543 unità, -3,2 per cento) e più ancora per quelle di ingegneria civile (-4,4 per cento).

All'andamento delle costruzioni è connessa la flessione delle imprese delle attività immobiliari (-1,9 per cento, 511 unità).

L'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce una flessione delle imprese del settore ampia (-1.071 unità), ma meno rapida rispetto ad altri settori (-1,1 per cento), determinata dal commercio al dettaglio (-780 unità) e all'ingrosso (-345 unità), mentre le attività collegate al commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli confermano una tendenza positiva (+0,5 per cento), grazie, soprattutto, a una sensibile ripresa dell'attività legata ai cicli.

Nel settore manifatturiero, che perde negli ultimi dodici mesi 779 imprese (-1,7 per cento), più di due terzi delle attività registrano una riduzione delle imprese. Il contributo maggiore alla tendenza negativa giunge dalle imprese della confezione (-147 unità, -3,1 per cento), da quelle attive nella fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca (-123 unità, -2,8 per cento) e da quelle della fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e apparecchiature), che perdono 114 unità (-1,1 per cento). Si segnala la rapidità della riduzione delle imprese della fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica, vetro e materiali per le costruzioni (-5,1 per cento) e di quelle operanti nella fabbricazione di articoli in pelle (-4,5 per cento).

Infine, la perdita di 262 imprese del settore del

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo. In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si dà luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

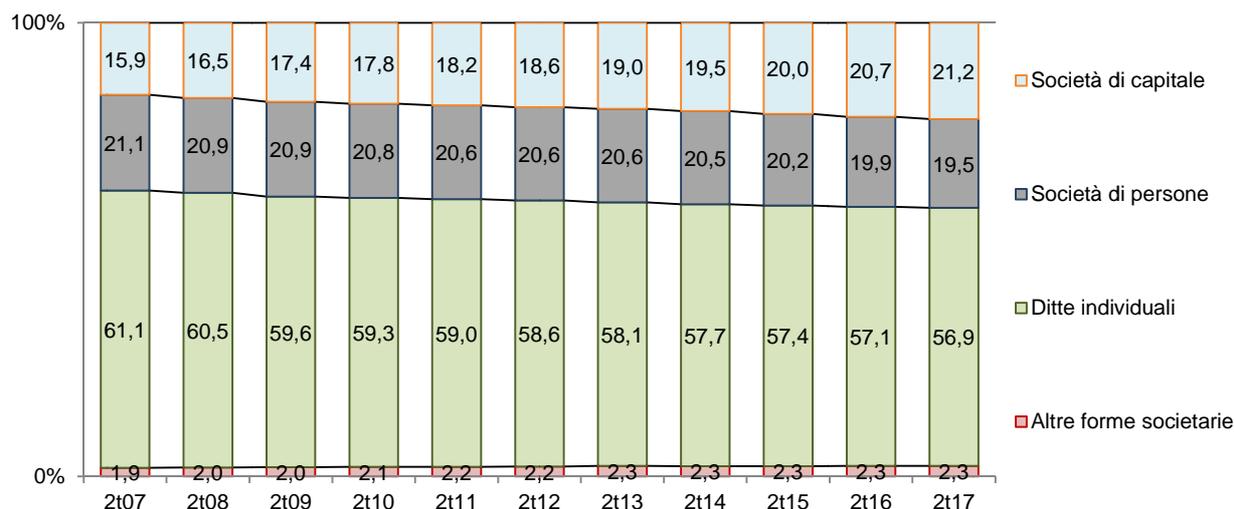
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

trasporto e magazzinaggio (-1,8 per cento) è quasi totalmente determinata dal trasporto terrestre (-319 unità), mentre aumentano le imprese attive nel magazzinaggio e nel supporto ai trasporti (+3,6 per cento).

I segnali positivi giungono tutti dai settori dei servizi. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le imprese attive dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+402 unità, +3,5 per cento), determinato dalla crescita delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (+247 unità, +5,8 per cento), che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti e la spedizione di materiale propagandistico, e delle attività dei servizi per edifici e paesaggio (+177 unità, +3,6 per cento), ovvero le imprese di pulizie e giardinaggio. Viene quindi la crescita delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+215 unità), derivante soprattutto dalle imprese che svolgono attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (+157 unità, +3,5 per cento), dei servizi di

alloggio e ristorazione (+202 unità, +0,7 per cento), determinata per due terzi dalla ristorazione (+132 unità, +0,5 per cento), e infine l'aumento dell'aggregato degli altri servizi (+177 unità), derivante dall'aumento delle imprese di servizi alla persona (+195 unità, +1,4 per cento).

Si segnalano gli aumenti, più limitati in termini assoluti, ma più rapidi, sia tra le imprese della sanità e assistenza sociale (+3,7 per cento), sia tra le imprese del settore dell'istruzione (+4,1 per cento), ambiti nei quali la rotta del settore pubblico ha creato ampi spazi per l'imprenditoria privata.

L'andamento per forma giuridica

L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito agli effetti sulla struttura delle imprese delle conseguenze della lunga crisi, in particolare della restrizione del credito, e riguardo all'adeguatezza della composizione per forma giuridica delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale, nonostante quest'esame risenta degli effetti di

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/registro-imprese/imprese-registrate-attive>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

variazioni della normativa.

Se si considerano i flussi per forma giuridica delle imprese (tab. 3 e fig. 6), appare che la riduzione tendenziale della base imprenditoriale rilevata al termine del secondo trimestre è stata determinata in primo luogo dall'andamento negativo delle ditte individuali, scese di 2.892 unità (-1,2 per cento). La perdita si è ampliata rispetto a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno, ma è risultata sensibilmente più contenuta rispetto a quelle prevalenti tra il 2012 e il 2015 e risulta la più contenuta degli ultimi sei anni.

Alla tendenza negativa delle imprese individuali, si è associata una diminuzione molto più rapida e non molto meno ampia delle società di persone di 2.109 unità (-2,6 per cento), che è risultata sensibilmente più consistente di quella subita nello stesso trimestre dello scorso anno e che risulta la più grande flessione delle società di persone dal 2000 a tutt'oggi, riferita al secondo trimestre.

Occorre sottolineare in proposito che la normativa delle società a responsabilità limitata risulta particolarmente attrattiva e determina un effetto negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di capitale, come risulta dal fatto che sono le società a responsabilità limitata, a costituire la gran parte dell'incremento delle società di capitale attive.

Non stupisce quindi che l'unico segno positivo derivi

dall'aumento tendenziale delle società di capitale (+1.370 unità, +1,6 per cento), che risulta comunque sensibilmente più contenuto rispetto a quello rilevato nello stesso trimestre dello scorso anno (+2,7 per cento).

Infine risulta leggermente negativo l'andamento delle società costituite con altre forme, prevalentemente date da cooperative e consorzi, ridottesi dello 0,3 per cento.

Un commento

Gli andamenti osservati manifestano ancora gli effetti della dura e lunga crisi. I segnali recenti hanno testimoniato della ripresa in corso, che si manifesta con ritardo nei dati del registro delle imprese.

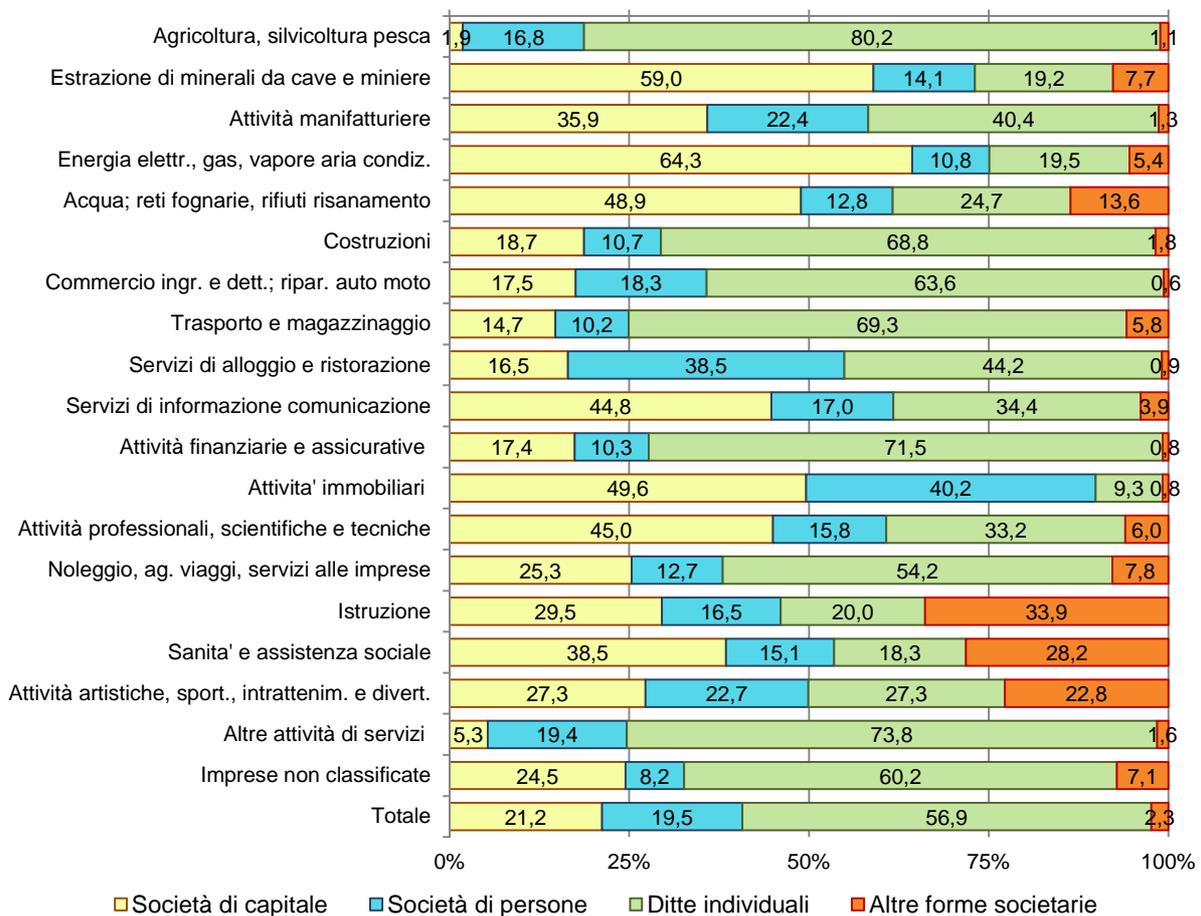
I dati riferiti al trimestre corrente riportano all'attenzione alcuni dubbi. Rallenta ancora la natalità, mentre cresce nuovamente la mortalità.

La base imprenditoriale ha subito una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti, la cui portata resta ancora da scoprire pienamente.

In primo luogo una riduzione della base produttiva regionale con l'eliminazione di imprese della manifattura, dei trasporti e delle costruzioni.

In secondo luogo, cresce la consistenza del settore dei servizi sia per effetto dell'evoluzione della domanda, influenzata da un aumento della disuguaglianza e da una ristrutturazione del sistema

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 31/03/2017 (quote percentuali)



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

produttivo, sia a causa dell'ancora elevata disoccupazione, che conduce alla ricerca di forme di autoimpiego, ma anche per l'aumento delle attività dei servizi alle imprese e al sistema produttivo.

L'andamento delle ditte individuali è un indicatore del contrasto tra le gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare il difficile accesso al credito, e la spinta derivante dalle forme di auto impiego generata dalla disoccupazione.

Prosegue la tendenza alla crescita delle società di capitali, ampiamente trainata anche dalla variazione della normativa, ma perde slancio.

La struttura imprenditoriale è divenuta più dicotomica: da un lato le imprese medio grandi e strutturate crescono in numero e dimensione, dall'altra una platea di piccole imprese senza un'ampia e duratura fase di espansione pare avere meno possibilità di crescere.

Ciò potrebbe lenire le ricadute economiche e sociali della crisi, in particolare per una regione che ha sempre avuto tra i fattori di crescita specifici una ridotta disuguaglianza nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e un'elevata mobilità sociale.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 2° trimestre 2017.

	Stock		Flussi										
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Variazioni		
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Tasso Rinnovo	Saldo		N.	Tasso
					N.	Tasso	N.	Tasso		N.	Tasso		
Settore di attività economica													
Agricoltura, silvicoltura pesca	58.465	12,8	82	0,1	446	0,8	412	0,7	1,5	34	0,1	48	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	199	0,0	-7	-3,4	1	0,5	5	2,4	2,9	-4	-1,9	-3	-1,5
Attività manifatturiere	49.907	10,9	-307	-0,6	419	0,8	813	1,6	2,5	-394	-0,8	87	0,2
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	862	0,2	7	0,8	8	0,9	5	0,6	1,5	3	0,4	4	0,5
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	655	0,1	4	0,6	2	0,3	6	0,9	1,2	-4	-0,6	8	1,2
Costruzioni	72.403	15,8	65	0,1	872	1,2	949	1,3	2,5	-77	-0,1	142	0,2
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	100.354	21,9	123	0,1	956	1,0	1.413	1,4	2,4	-457	-0,5	580	0,6
Trasporto e magazzinaggio	15.324	3,3	-61	-0,4	62	0,4	229	1,5	1,9	-167	-1,1	106	0,7
Servizi di alloggio e ristorazione	35.290	7,7	353	1,0	376	1,1	472	1,4	2,4	-96	-0,3	449	1,3
Servizi di informazione comunicazione	9.384	2,0	51	0,5	127	1,4	95	1,0	2,4	32	0,3	19	0,2
Attività finanziarie e assicurative	9.231	2,0	40	0,4	119	1,3	117	1,3	2,6	2	0,0	38	0,4
Attività immobiliari	30.127	6,6	61	0,2	98	0,3	223	0,7	1,1	-125	-0,4	186	0,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.304	3,8	152	0,9	233	1,4	194	1,1	2,5	39	0,2	113	0,7
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	12.779	2,8	148	1,2	256	2,0	178	1,4	3,4	78	0,6	70	0,6
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	9	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Istruzione	1.791	0,4	14	0,8	25	1,4	15	0,8	2,3	10	0,6	4	0,2
Sanità e assistenza sociale	2.581	0,6	22	0,9	18	0,7	24	0,9	1,6	-6	-0,2	28	1,1
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.613	1,4	39	0,6	64	1,0	65	1,0	2,0	-1	-0,0	40	0,6
Altre attività di servizi	18.685	4,1	179	1,0	238	1,3	192	1,0	2,3	46	0,2	133	0,7
Attività famiglie convivenze	4	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	15.984	3,5	-269	-1,7	1.994	12,3	237	1,5	13,7	1.757	10,8	-2.026	-12,5
Forma giuridica													
Società di capitale	112.945	24,7	365	0,3	1.701	1,5	1.391	1,2	2,7	310	0,3	55	0,0
Società di persone	95.313	20,8	-124	-0,1	493	0,5	571	0,6	1,1	-78	-0,1	-46	-0,0
Ditte individuali	236.953	51,7	488	0,2	3.978	1,7	3.512	1,5	3,2	466	0,2	22	0,0
Altre forme societarie	12.740	2,8	-33	-0,3	142	1,1	170	1,3	2,4	-28	-0,2	-5	-0,0
Totale	457.951	100,0	696	0,2	6.314	1,4	5.644	1,2	2,6	670	0,1	26	0,0

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso	N.	Quota (1)	N.	Tasso
2° trim. 2007	429.850	3.069	0,7	68.172	15,9	3.158	4,9	90.771	21,1	-540	-0,6	262.544	61,1	226	0,1	8.363	1,9	225	2,8
2° trim. 2008	429.171	-679	-0,2	70.972	16,5	2.800	4,1	89.861	20,9	-910	-1,0	259.777	60,5	-2.767	-1,1	8.561	2,0	198	2,4
2° trim. 2009	429.745	574	0,1	74.716	17,4	3.744	5,3	89.996	20,9	135	0,2	256.241	59,6	-3.536	-1,4	8.792	2,0	231	2,7
2° trim. 2010	429.206	-2.367	-0,5	76.372	17,8	1.509	2,0	89.340	20,8	-1.008	-1,1	254.405	59,3	-3.145	-1,2	9.089	2,1	277	3,1
2° trim. 2011	429.610	404	0,1	78.168	18,2	1.796	2,4	88.701	20,6	-639	-0,7	253.469	59,0	-936	-0,4	9.272	2,2	183	2,0
2° trim. 2012	426.594	-3.016	-0,7	79.181	18,6	1.013	1,3	87.838	20,6	-863	-1,0	250.100	58,6	-3.369	-1,3	9.475	2,2	203	2,2
2° trim. 2013	420.987	-5.607	-1,3	79.833	19,0	652	0,8	86.780	20,6	-1.058	-1,2	244.553	58,1	-5.547	-2,2	9.821	2,3	346	3,7
2° trim. 2014	415.637	-5.350	-1,3	80.871	19,5	1.038	1,3	85.360	20,5	-1.420	-1,6	239.904	57,7	-4.649	-1,9	9.502	2,3	-319	-3,2
2° trim. 2015	411.838	-3.799	-0,9	82.535	20,0	1.664	2,1	83.270	20,2	-2.090	-2,4	236.477	57,4	-3.427	-1,4	9.556	2,3	54	0,6
2° trim. 2016	409.792	-2.046	-0,5	84.737	20,7	2.202	2,7	81.443	19,9	-1.827	-2,2	234.049	57,1	-2.428	-1,0	9.563	2,3	7	0,1
2° trim. 2017	406.134	-3.658	-0,9	86.107	21,2	1.370	1,6	79.334	19,5	-2.109	-2,6	231.157	56,9	-2.892	-1,2	9.536	2,3	-27	-0,3

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente), Emilia-Romagna, 2° trimestre 2017

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie				
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	
	(1)				(2)				(2)				(2)				(2)				
Settore di attività economica																					
Agricoltura, silvicoltura pesca	58.010	14,3	-1.196	-2,0	1.091	1,9	37	3,5	9.766	16,8	57	0,6	46.512	80,2	-1.302	-2,7	641	1,1	12	1,9	
Estrazione di minerali da cave e miniere	156	0,0	-15	-8,8	92	59,0	-10	-9,8	22	14,1	-5	-18,5	30	19,2	0	0,0	12	7,7	0	0,0	
Attività manifatturiere	43.808	10,8	-779	-1,7	15.707	35,9	-33	-0,2	9.824	22,4	-453	-4,4	17.686	40,4	-271	-1,5	591	1,3	-22	-3,6	
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	816	0,2	29	3,7	525	64,3	31	6,3	88	10,8	0	0,0	159	19,5	2	1,3	44	5,4	-4	-8,3	
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	595	0,1	-4	-0,7	291	48,9	8	2,8	76	12,8	-1	-1,3	147	24,7	-7	-4,5	81	13,6	-4	-4,7	
Costruzioni	66.425	16,4	-1.163	-1,7	12.427	18,7	208	1,7	7.098	10,7	-364	-4,9	45.709	68,8	-979	-2,1	1.191	1,8	-28	-2,3	
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	92.414	22,8	-1.071	-1,1	16.197	17,5	282	1,8	16.880	18,3	-477	-2,7	58.776	63,6	-862	-1,4	561	0,6	-14	-2,4	
Trasporto e magazzinaggio	14.020	3,5	-262	-1,8	2.065	14,7	61	3,0	1.429	10,2	-30	-2,1	9.711	69,3	-299	-3,0	815	5,8	6	0,7	
Servizi di alloggio e ristorazione	29.973	7,4	202	0,7	4.936	16,5	333	7,2	11.538	38,5	-264	-2,2	13.238	44,2	127	1,0	261	0,9	6	2,4	
Servizi di informazione comunicazione	8.643	2,1	28	0,3	3.872	44,8	79	2,1	1.467	17,0	-51	-3,4	2.971	34,4	4	0,1	333	3,9	-4	-1,2	
Attività finanziarie e assicurative	8.844	2,2	88	1,0	1.538	17,4	83	5,7	912	10,3	-17	-1,8	6.322	71,5	31	0,5	72	0,8	-9	-11,1	
Attività immobiliari	26.808	6,6	-511	-1,9	13.304	49,6	-214	-1,6	10.790	40,2	-273	-2,5	2.498	9,3	-22	-0,9	216	0,8	-2	-0,9	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.757	3,9	215	1,4	7.092	45,0	173	2,5	2.484	15,8	-63	-2,5	5.237	33,2	144	2,8	944	6,0	-39	-4,0	
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	11.851	2,9	402	3,5	3.002	25,3	165	5,8	1.504	12,7	-32	-2,1	6.422	54,2	256	4,2	923	7,8	13	1,4	
Amm. Pubbl. e difesa; assic. sociale . obblig.	8	0,0	1	14,3	1	12,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	87,5	1	16,7	
Istruzione	1.662	0,4	65	4,1	491	29,5	33	7,2	275	16,5	5	1,9	333	20,0	13	4,1	563	33,9	14	2,6	
Sanita' e assistenza sociale	2.363	0,6	84	3,7	909	38,5	50	5,8	356	15,1	-6	-1,7	432	18,3	24	5,9	666	28,2	16	2,5	
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.814	1,4	95	1,7	1.585	27,3	56	3,7	1.317	22,7	-35	-2,6	1.589	27,3	57	3,7	1.323	22,8	17	1,3	
Altre attività di servizi	18.065	4,4	177	1,0	957	5,3	40	4,4	3.500	19,4	-93	-2,6	13.323	73,8	210	1,6	285	1,6	20	7,5	
Attività famiglie convivenze	4	0,0	-3	-42,9	1	25,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	75,0	-3	-50,0	0	0,0	0	0,0	
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Imprese non classificate	98	0,0	-40	-29,0	24	24,5	-12	-33,3	8	8,2	-7	-46,7	59	60,2	-15	-20,3	7	7,1	-6	-46,2	
Totale	406.134	100,0	-3.658	-0,9	86.107	21,2	1.370	1,6	79.334	19,5	-2.109	-2,6	231.157	56,9	-2.892	-1,2	9.536	2,3	-27	-0,3	

(1) Composizione per settore delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>